

Università	Università degli Studi di UDINE
Classe	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate <i>adeguamento di: Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (1413915)</i>
Nome del corso in inglese	Science in Preventive and Adapted Physical Activity
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	824^2022^824-9999^030043
Data di approvazione della struttura didattica	16/11/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/01/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/10/2021 - 10/11/2021
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	10/01/2022
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Area Medica
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado, con ampi poteri decisionali e autonomia, di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico pratici necessari per:

- la progettazione e l'attuazione di programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere;
- l'organizzazione e la pianificazione di particolari attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie ed il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico;
- la prevenzione dei vizi posturali e il recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica
- la programmazione, il coordinamento e la valutazione di attività motorie adattate a persone diversamente abili o ad individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate.

A tal fine, i laureati devono acquisire, in relazione a obiettivi specifici professionalizzanti del corso, adeguate tecniche motorie per un numero di CFU non inferiore a 20 mediante tirocini formativi presso strutture idonee sotto la diretta responsabilità degli Atenei; devono altresì possedere conoscenze approfondite sulle modificazioni e sugli adattamenti funzionali derivanti dall'esercizio fisico; sui metodi di valutazione dello stato di efficienza fisica e di programmazione dell'esercizio, sia per soggetti sani che per individui disabili o con limitazioni funzionali stabilizzate di vario tipo, derivanti da patologie che possono trarre vantaggio dall'esercizio fisico; sulle metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte ai soggetti praticanti l'esercizio;

di almeno una lingua scritta e orale dell'unione Europea oltre all'italiano.

Le competenze specifiche e caratterizzanti di un laureato magistrale di questa classe dovranno quindi primariamente riguardare:

- i benefici e i rischi della pratica delle attività motorie in soggetti di diversa età, genere, condizione psico-fisica, abilità psico-motorie, e il livello di rischio legato a esiti cronici di varie malattie.
- la direzione tecnica e la supervisione di programmi motori adattati ad adulti sani, adolescenti, anziani, soggetti con vizi posturali o con quadri clinici stabilizzati riguardanti diversi organi e apparati, conoscendo le possibili complicanze che l'esercizio fisico può comportare in ciascuna categoria e le precauzioni per prevenirle;
- la programmazione e la supervisione di proposte individualizzate di esercizio fisico, basandosi su indicazioni sanitarie e dati di valutazione motorie, stabilendo tipo di esercizio, intensità, durata, frequenza, progressione, precauzioni, per un'ampia varietà di patologie croniche e di condizioni di disabilità fisica e psichica;
- gli adattamenti delle funzioni vitali dell'organismo umano in risposta alle pratiche di attività fisica, in relazione al genere, età, stato di salute o condizione clinica di ciascun soggetto;
- i test di valutazione dell'esercizio fisico post-riabilitativo, in termini di modalità, protocolli, misurazioni fisiologiche e risultati attesi, specifici per differenti popolazioni, inclusi soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e di altra natura in fase stabilizzata dal punto di vista clinico e riabilitativo, i bambini e gli anziani; le modificazioni funzionali e le controindicazioni assolute e relative ai test di esercizio, il riconoscimento di soggetti che necessitano della supervisione sanitaria durante test di esercizio sottomassimale e massimale, nonché di soggetti che richiedono una valutazione sanitaria prima di impegnarsi in un programma motorio;
- i fattori di rischio per soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e d'altra natura, e la comprensione degli indicatori prognostici per soggetti ad alto rischio; nonché la conoscenza degli effetti di tali malattie sulla prestazione fisica e la salute del soggetto durante i test e la pratica dell'esercizio fisico;
- le condizioni tecniche e i sintomi clinici che impongono l'arresto di un test di esercizio;
- le strategie farmacologiche più frequentemente utilizzate a scopo profilattico e terapeutico nelle malattie causa di disabilità nelle diverse fasce d'età, gli effetti di queste sulle risposte ai test di esercizio, nonché le modifiche dell'attività dei farmaci indotte dall'esercizio fisico stesso;
- le procedure per fare fronte a situazioni di emergenza cardio-respiratoria, che possono insorgere prima, durante e dopo un test di esercizio o una sessione di attività motoria guidata;
- le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie;
- il riconoscimento dei sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi patologici o socio-ambientali che possono richiedere un consulto di operatori qualificati in campo psicologico;
- elementari interventi cognitivo-comportamentali utili per migliorare l'adesione ai programmi di attività motoria e la perseveranza nella loro prosecuzione;
- le metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte a disabili,

bambini, adulti, anziani e a soggetti che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nel novembre 2021 il Gruppo di Progetto per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67) ha organizzato diversi incontri in via telematica con le Istituzioni interessate all'attività motoria adattata, allo sport per atleti con disabilità fisica o sensoriale o intellettiva, alla prevenzione, all'educazione motoria, alla rieducazione ed alla ricerca. Gli scopi degli incontri erano:

- analizzare gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67), nell'ambito del quadro generale dello sviluppo del profilo formativo degli studenti;
- valutare la figura professionale e le potenzialità degli sbocchi occupazionali e l'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi;
- valutare i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative;
- ottenere informazioni significative per orientare in modo efficace i curricula formativi.

Hanno partecipato agli incontri: il Presidente del Comitato Regionale Paralimpico del Friuli Venezia Giulia, il Responsabile Sanitario del Comitato Italiano Paralimpico, una componente della Commissione Nazionale Scuola del Comitato Italiano Paralimpico, la vicepresidente del Comitato Provinciale delle Persone Disabili e loro Famiglie ed il Presidente della Società italiana di Cardiologia dello Sport.

Le parti interpellate, nel complesso condividono il progetto nelle finalità di formazione di professionisti capaci di operare nell'ambito della gestione e programmazione delle attività motorie adattate e allo sport per atleti con disabilità fisica o sensoriale o intellettiva e con persone affette da patologie croniche stabilizzate (cardiopatie, obesità, diabete, trapiantati di organo solido...). Riferiscono che il progetto si caratterizza per un'elevata completezza e interesse, precisione nelle competenze attese, come pure nella sua costruzione. Sottolineano che una formazione specifica nell'ambito delle attività motorie adattate, favorirebbe la formazione di professionisti preparati ad affrontare realtà specifiche sempre più evidenti nella società. Considerano il progetto complessivo stimolante, in quanto si formerebbero professionisti qualificati che potrebbero trovare sbocco nel mondo delle federazioni, associazioni sportive e nei centri per il recupero funzionale.

Va inoltre ricordato che le consultazioni con singoli enti, effettuate estesamente anche negli anni passati in collaborazione con il Corso di Laurea triennale in Scienze Motorie, ha portato alla stipula di diverse convenzioni - tuttora in vigore - riguardanti l'attività didattica, la ricerca ed il riconoscimento di qualifiche professionali sportive. Infatti, il Corso di Laurea triennale in Scienze Motorie mantiene contatti con le realtà sportive e motorie provinciali e regionali identificate in primis nel CONI, nelle Federazioni sportive di maggior rilievo e negli Enti di Promozione Sportiva. Tutte queste organizzazioni sportive territoriali hanno rappresentato fin dal momento della proposta di Istituzione del nuovo CdL Magistrale in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67) la naturale controparte di quest'ultimo, provenendo dalle stesse organizzazioni utili informazioni e pareri al fine di una sempre maggior rispondenza tra la preparazione del "laureato magistrale" e le esigenze del mercato del lavoro.

Inoltre, gli studi di settore (Worldwide Survey of Fitness Trends for 2021, Walter R. Thompson - ACSM's Health & Fitness Journal. 25(1):10-19, January/February 2021; Jobs of Tomorrow Mapping Opportunity in the New Economy. Report of World Economic Forum 2020) che si rivolgono ad un ambito internazionale, indicano buone prospettive di inserimento professionale dei futuri laureati in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67) nel settore delle attività motorie adattate, allo sport per atleti con disabilità fisica o sensoriale o intellettiva, alla prevenzione, all'educazione motoria, alla rieducazione motoria per le persone con patologie croniche stabilizzate ed alla ricerca.

Vedi allegato

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario del Friuli - Venezia Giulia esaminata la documentazione messa a disposizione dall'Ateneo proponente, in particolare il documento di progettazione, la scheda SUA e il parere preliminare del Nucleo di Valutazione; valutati gli obiettivi formativi del corso, gli sbocchi occupazionali previsti e l'adeguatezza delle risorse di docenza e strutture che l'Ateneo può garantire a supporto della proposta; ritenuto che la proposta si inserisca positivamente nel quadro più generale dell'offerta didattica universitaria a livello regionale; considerato che la proposta è conforme agli obiettivi delineati nel piano strategico dell'Ateneo ed è coerente con la strategia dell'Offerta Formativa espressa nel documento sulle 'Politiche di Ateneo e programmazione' richiesto dall'ANVUR, esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione del Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate, classe LM-67, presso l'Università degli Studi di Udine.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati magistrali in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67) dovranno essere in grado di:

- progettare, condurre e gestire le attività motorie con attenzione alle specificità di genere e di età, per persone ed atleti con disabilità fisica e/o sensoriale e/o intellettiva;
- progettare, condurre e gestire attività motorie ai fini educativi, ricreativi e sportivi adattati a persone ed atleti con disabilità fisica e/o sensoriale e/o intellettiva;
- progettare, condurre e gestire attività motorie finalizzate al raggiungimento e al mantenimento del quadro ottimale dell'efficienza fisica e del benessere per persone affette da patologie croniche stabilizzate (cardiopatie, obesità, diabete, trapiantati di organo solido...);
- progettare, condurre e gestire attività motorie finalizzate al raggiungimento e al mantenimento del quadro ottimale dell'efficienza fisica per persone nelle diverse età, in particolare nell'anziano.

Al fine di raggiungere detti specifici obiettivi, i Laureati dovranno:

- Conoscere le basi fisiopatologiche dell'adattamento all'esercizio fisico nell'individuo affetto da disabilità fisica e/o sensoriale e/o intellettiva o da patologie croniche stabilizzate;
- avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti della pratica motoria e sportiva, per atleti con disabilità fisica e/o sensoriale e/o intellettiva o che presentano patologie croniche stabilizzate;
- avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica motoria e sportiva nelle diverse età ed in particolare nell'anziano;
- Conoscere e sapere applicare metodi e strumentazioni volti alla valutazione funzionale anche in relazione alle più moderne tecnologie ed applicazioni/software;
- Conoscere e sapere applicare i metodi di valutazione delle prestazioni fisiche, nel contesto di specificità di genere, di classi di età, di patologie e disabilità;
- Possedere conoscenze di scienze e tecniche dietetiche applicate alle attività motorie e sportive, anche in relazione alla specificità dell'allenamento e del recupero nelle diverse discipline paralimpiche, o in funzione delle diverse esigenze nutrizionali per persone affette da patologie croniche specifiche (e.g. diabetici);
- Possedere basi pedagogiche e didattiche specifiche per una corretta comunicazione con persone affette da disabilità;
- Possedere conoscenze generali relative alla sociologia dei gruppi, alla comunicazione ed al marketing, anche in relazione alle istituzioni, alle associazioni ed alle famiglie;
- Conoscere i regolamenti che disciplinano gli enti e le associazioni coinvolte nelle attività per i disabili, per la terza età e anche per le organizzazioni a base volontaria.

Per raggiungere gli obiettivi formativi specifici, il percorso specifico e caratterizzante la laurea magistrale in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67) prevede una formazione di base che garantisca un elevato livello di conoscenze in ambito fisiologico e fisiopatologico, biologico, sugli strumenti e sulle metodologie utilizzabili per la valutazione funzionale, con contenuti di biomeccanica e sistemi di analisi ed elaborazione delle informazioni. Si sviluppa poi sull'approfondimento delle competenze di programmazione e conduzione di differenti tipologie di attività motorie adattate, comprendenti anche i programmi di esercizio fisico per soggetti portatori delle diverse forme patologiche che traggono beneficio dall'attività fisica e le attività sportive finalizzate alla popolazione disabile e anziana. L'inquadramento dell'attività motoria nel contesto sociale e culturale è proposta come conoscenza necessaria per collocare l'intervento operativo in un quadro di riferimento appropriato alla società ed alle sue recenti evoluzioni. Ciascun Insegnamento sarà coordinato dal Presidente, che ne assicurerà una progettazione unitaria degli obiettivi di apprendimento, l'individuazione degli obiettivi perseguiti dai moduli e le modalità più efficaci di verifica dei risultati. Trasversalmente, le attività laboratoriali e seminariali, verteranno su contenuti innovativi attinenti alle discipline tecniche di programmazione dell'attività motoria adattata, tecnologiche, gestionali, giuridiche e psicopedagogiche in cui condividere esperienze concrete del contesto regionale, nazionale e

sovrarazionale.

I tirocini formativi sono offerti al I e II anno, identificando una rete formativa regionale ed extra-regionale (anche all'estero) mappando strutture/leader di eccellenza nel campo delle attività motorie preventive e adattate coerenti alle finalità del progetto formativo. A tal fine ciascuno studente sarà sostenuto nella identificazione dei propri obiettivi di apprendimento, sia su competenze specifiche che trasversali. Il set degli obiettivi delle attività professionalizzanti verranno identificati a partire dalle competenze core (competenze in ambito di programmazione e gestione delle attività motorie preventive e adattate, formative e di ricerca), al fine di assicurare una coerenza interna del progetto formativo.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

La laurea magistrale intende sviluppare attività formative affini o integrative, in modo da assicurare allo studente una formazione culturale interdisciplinare e che tengano in considerazione il contesto sociale.

Al fine di raggiungere questi obiettivi, gli studenti acquisiranno delle conoscenze relative alla biologia, alle patologie mediche e chirurgiche specifiche per persone e atleti con disabilità fisica e/o sensoriale e/o intellettiva. Inoltre, acquisiranno:

- i. conoscenze relative a metodi e strumentazioni volte alla valutazione funzionale anche in relazione alle più moderne tecnologie ed applicazioni/software;
- ii. conoscenze relative alle scienze e tecniche dietetiche applicate alle attività motorie e sportive. In particolare, saranno attivati insegnamenti per garantire conoscenze relative alle scienze e tecniche dietetiche applicate alle attività motorie e sportive, in relazione alla specificità dell'allenamento e del recupero nelle diverse discipline paraolimpiche, o in funzione delle diverse esigenze nutrizionali per persone affette da patologie croniche specifiche (e.g. diabetici);
- iii. conoscenze generali relative alla sociologia dei gruppi, alla comunicazione ed al marketing, anche in relazione alle istituzioni, alle associazioni ed alle famiglie.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le conoscenze e la comprensione si sviluppano attraverso un processo che approfondendo lo studio dei meccanismi biochimici e bioenergetici, delle strutture dell'organismo e della loro fisiopatologia porta lo studente a perfezionare le conoscenze degli effetti dell'attività motoria.

In particolare imparano a conoscere le situazioni in cui sono presenti delle disabilità e l'effetto dell'attività motoria su queste, i principi di miglioramento e recupero dello stato di salute nelle diverse età e tipologie di individuo ed i processi fisiopatologici alla base delle patologie sensibili all'esercizio fisico.

Successivamente gli studenti imparano i metodi di esecuzione e gestione di programmi anche complessi di attività motoria adatta, individuali o di gruppo, mirati alla prevenzione ed al miglioramento di patologie croniche stabilizzate.

Queste conoscenze e capacità vengono acquisite dagli studenti attraverso lezioni frontali, seminari, esercitazioni in aula e in laboratori e tirocini formativi. L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e orali, che possono comprendere domande aperte o domanda a scelta multipla.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il percorso formativo consente allo studente di acquisire la capacità per procedere ad una valutazione funzionale dei soggetti, per riconoscere l'attitudine dei soggetti alle varie forme di attività fisica, per progettare e gestire in autonomia programmi anche complessi di attività motoria adattata a soggetti sani o soggetti affetti da patologie sensibili alla pratica dell'attività motoria.

Ulteriori capacità riguardano l'adozione delle strategie più adeguate al mantenimento miglioramento e recupero dello stato di salute nelle diverse età, con particolare attenzione agli anziani, con specifici protocolli di recupero funzionale.

Al termine del percorso formativo il laureato sarà anche in grado di affiancare il medico specialista nella somministrazione dell'esercizio fisico più adeguato, in termini di intensità e durata, a persone con disabilità o ad individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate. Inoltre, i laureati dovranno avere acquisito competenze riguardanti la direzione tecnica e la supervisione di programmi motori adattati a varie tipologie di soggetti, conoscendo le possibili complicanze che l'esercizio fisico può comportare in ciascuna categoria e le precauzioni per prevenirle. Queste capacità sono acquisite dallo studente sia nel corso delle lezioni frontali sia nel corso delle esercitazioni e del tirocinio curricolare. Le verifiche avvengono con esami scritti e orali, comprensivi di esercizi di applicazione delle nozioni acquisite e simulazione di programmi di attività motoria e di allenamento.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato saprà proporre, in modo autonomo, le proposte motorie ottimali (in termini di quantità indicata e di tipologia di esercizi o di attività sportive), ai soggetti di ogni età anche in condizioni di disabilità, per il raggiungimento dei propri obiettivi anche in ambito educativo.

L'autonomia di giudizio in merito alla scelta di attività, anche complesse, da proporre e alle metodiche di lavoro da adottare per soddisfare le esigenze delle persone praticanti, origina da una preparazione basata su esperienze didattiche in aula ed in laboratorio e di progetti di lavoro individuali e collettivi.

Le relazioni di verifica in itinere insieme alla soluzione di problematiche affrontate durante le prove pratiche di tirocinio, proveranno l'autonomia di giudizio acquisita.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato saprà comunicare ed insegnare in modo adeguato alle diverse tipologie di persone praticanti le tecniche e le metodologie di lavoro con sicurezza e competenza.

Per raggiungere tale obiettivo, il Corso di laurea magistrale in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67) educa gli studenti ad interagire mediante programmi di tutoraggio e mediante attività di tirocinio.

Le prove in itinere mediante attività di tirocinio di gruppi ed individuali, permetteranno di verificare il grado di abilità a comunicare sia con soggetti sani che con soggetti affetti da disabilità o patologie croniche stabilizzate e sia con bambini.

Inoltre, i laureati dovranno essere in grado di interagire nei gruppi di lavoro coordinandosi con gli altri operatori.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale, avrà acquisito capacità di apprendimento e di trasferimento alla pratica lavorativa dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del corso dopo aver seguito lezioni teoriche ex cathedra, lezioni pratiche ed elaborazione di progetti individuali.

La capacità di aggiornamento culturale e professionale da fonti nazionali ed internazionali testimonierà tale capacità.

La capacità di apprendimento si verificherà mediante la somministrazione di progetti di ricerca individuali e durante la preparazione del lavoro di tesi, parte integrante dell'esame finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi a un Corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa.

Per l'ammissione alla laurea magistrale in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti curriculari:

- diploma di laurea triennale della classe L-22 (D.M. 270/04), classe 33 (D.M. 509/99) o diploma ex I.S.E.F. o di qualsiasi altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente;
- aver acquisito, in caso di possesso di un titolo diverso da quelli di cui al punto precedente, almeno 60 CFU nei settori qualificanti M-EDF/01, M-EDF/02, BIO/09, BIO/10, BIO/16.

Per l'ammissione al corso è richiesta inoltre una buona conoscenza della lingua inglese e una buona conoscenza di base degli apparati ed organi collegati alle attività motorie, con particolare competenza per il sistema cardiocircolatorio, il sistema osteoarticolare e l'apparato locomotore.

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è a numero programmato e prevede una prova di ammissione, che accerta anche la personale preparazione dello studente, le cui modalità e contenuti sono indicati nel Regolamento Didattico del corso.

Il numero di studenti ammissibili, nei limiti definiti dalla classe, è deliberato di anno in anno dagli organi accademici competenti previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il funzionamento del Corso.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consisterà nella discussione di una tesi di natura sperimentale o teorico-applicativa elaborata sotto la guida di un/una Relatore/Relatrice e riguardante l'approfondimento di tematiche acquisite durante il percorso, dando evidenza dell'integrazione delle conoscenze e delle competenze apprese. Il punteggio finale di Laurea Magistrale sarà espresso in centodecimi con eventuale lode. Le modalità specifiche saranno declinate nel Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale; le modalità e le scadenze per la presentazione della domanda di Laurea saranno pubblicate sul web di Ateneo, nel sito specifico del Corso di Laurea Magistrale che sarà pubblicizzato sul portale dell'Ateneo.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Chinesiologo delle attività motorie preventive adatte (D.L. 28.02.2021, n. 36, art. 41)
funzione in un contesto di lavoro: La laurea magistrale in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67) si propone di formare esperti in grado di utilizzare strumenti culturali, metodologici e tecnico pratici per programmare e gestire in autonomia contesti riguardanti l'attività motoria adattata. In particolare, i laureati saranno capaci di progettare e condurre in autonomia, le attività motorie ai fini educativi, ricreativi, di prevenzione, mantenimento e recupero funzionale della migliore efficienza fisica, nelle diverse età e nelle eventuali patologie che colpiscono l'uomo durante tutte le fasi della vita. Inoltre, i laureati saranno in grado di progettare e condurre attività motorie e sportive per atleti con disabilità fisica e/o sensoriale e/o intellettiva.
competenze associate alla funzione: I laureati magistrali in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67) potranno ottenere una elevata qualificazione professionale rivolta ai seguenti ambiti lavorativi: - progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie educative, ricreative e sportive adatte per persone ed atleti con disabilità fisica e/o sensoriale e/o intellettiva presenti presso istituzioni ed enti pubblici e strutture private; - progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie finalizzate al raggiungimento e al mantenimento del quadro ottimale dell'efficienza fisica e del benessere, anche per persone affette da patologie croniche stabilizzate (cardiopatie, obesità, diabete, trapiantati di organo solido...) presso enti pubblici e strutture private; - progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie per gli anziani presso enti pubblici e strutture private; - progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie mirate alla prevenzione generale e specifica ed al superamento delle patologie correlate alla sedentarietà ed a scorretti stili di vita all'interno di iniziative promosse da enti pubblici e privati.
sbocchi occupazionali: La laurea magistrale in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67) costituisce prerequisito per l'accesso ai dottorati di ricerca, Master di 2° livello e per l'insegnamento nella scuola primaria e secondaria. Il coinvolgimento di alcuni enti pubblici e privati che promuovono iniziative nei settori specifici del Corso di Laurea permetterà di offrire ai laureati una migliore opportunità di esperienza diretta e favorirà il successivo inserimento lavorativo. In particolare questa figura potrà trovare uno sbocco occupazionale in società sportive, nel settore non profit, in enti pubblici e privati che si occupino di servizi alla persona per lo sviluppo, mantenimento e recupero del benessere psico-fisico attraverso stili di vita attivi. In seguito, vengono riportati i codici ISTAT in funzioni delle competenze e conoscenze acquisite nel corso di studio e coerenti con i profili professionali.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)• Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)• Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)• Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)• Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	20	36	20
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/42 Igiene generale e applicata	16	30	16
Psicologico pedagogico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	7	14	7
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	5	6	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 86
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	25	12

Totale Attività Affini	18 - 25
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	8	8
Per la prova finale	8	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	20
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	36 - 38
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 149

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

Il Senato Accademico nella seduta del 12.01.2022 ha previsto che ad attività formative caratterizzanti possano corrispondere anche 5 CFU, in considerazione degli obiettivi formativi specifici del Corso, anche con riferimento ai vincoli in termini di CFU minimi previsti dalla classe LM-67.

RAD chiuso il 14/02/2022